

OGGETTO: applicazione dell'art. 31, comma 5, del vigente Regolamento di Organizzazione per il conferimento di incarico di livello dirigenziale a tempo determinato.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

vista la determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016, "*Criteria e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", come modificata con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 –debitamente approvata con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 29 marzo 2017 prot. 5706 - con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Istituto;

vista la determinazione direttoriale n. 2 del 30 gennaio 2017 con cui è stata data attuazione al nuovo "Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche dell'Inps";

viste le determinazioni direttoriali n. 52 del 5 giugno 2017, n. 137 del 21 luglio 2017, n. P23.12.2018 del 21 febbraio 2018 e n. 6 del 22 marzo 2018 con le quali la suddetta determinazione n. 2/2017 è stata integrata;

vista la procedura di interpello, avviata con messaggio Hermes n. 1312 del 23 marzo 2018, per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali - interpello per posti funzione territoriali e centrali vacanti;

tenuto conto che la predetta procedura di interpello è stata esperita in ossequio alle disposizioni previste dalla citata determinazione n. 133/2016 "*Criteria e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet;

vista la nota n. INPS.0003.04/04/2018.0008727 U con la quale il Direttore centrale risorse umane, scaduti i termini della procedura d'interpello, ha trasmesso al Direttore generale tutta la documentazione al fine dell'espletamento della procedura comparativa;

preso atto che sono state considerate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13, lettera d), del Regolamento sui "*Criteria e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", di cui alla determinazione n. 133/2016;

preso atto che, all'esito della procedura comparativa dei curricula e dell'esame delle relazioni motivazionali dei suddetti dirigenti, sono state assegnate alcune aree manageriali oggetto dell'interpello sopra citato;

rilevato, in particolare, che, dall'esame dei curricula e delle relazioni motivazionali dei dirigenti di ruolo dell'Istituto non sono state individuate le professionalità specifiche richieste per presidiare le competenze, tra le altre, della nuova area dirigenziale, istituita con determinazione n P23/12/2018 del 21 febbraio 2018, presso la Direzione centrale Relazioni esterne e denominata "Sviluppo comunicazione digitale", peraltro già risultata vacante all'esito della

procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 838 del 23 febbraio 2018, e nuovamente messa a bando con la procedura di interpello di cui al messaggio Hermes n. 1312 del 23 marzo 2018;

preso atto che, in considerazione della specificità delle materie e attività gestite dalla suddetta area manageriale per le quali è richiesta una particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Istituto, si è ravvisata la necessità di ricorrere alla modalità di conferimento di incarichi dirigenziali prevista dall'art. 31, comma 5, del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Inps procedendo, pertanto, alla valutazione delle professionalità dei soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per il suddetto posto funzione oggetto degli interpelli di cui al messaggio Hermes n. 838 del 23 febbraio 2018 e n. 1312 del 23 marzo 2018;

ritenuto che il dott. Lucio Fiorenza, dirigente di ruolo di seconda fascia attualmente in carico presso l'Ufficio V (Comunicazione) della Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è risultato il candidato più idoneo a presidiare le competenze della suddetta area manageriale, in quanto ha già maturato un'esperienza specifica con particolare riferimento alla comunicazione digitale presso il MIUR;

considerato, in particolare, l'incarico ricoperto nell'ultimo triennio dal dott. Lucio Fiorenza, in qualità di capo progetto, che lo ha visto impegnato nel coordinamento di tutte le attività relative alla progettazione e realizzazione del nuovo portale del MIUR, curandone altresì la gestione, la pubblicazione dei contenuti e il loro costante aggiornamento;

visto l'art. 19, comma 5 bis, del D. Lvo 165/2001 secondo il quale *"Ferma restando la dotazione effettiva di ciascuna amministrazione, gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23, purchè dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti"*;

vista la nota (pec INPS.0003.16/04/2018.0009546) con la quale questo Istituto ha richiesto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica - il nulla osta per il conferimento di incarico ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D. Lvo 165/2001 al dott. Lucio Fiorenza;

preso atto della nota (pec MIUR.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0008081.20-04-2018) con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica -, nel concedere il proprio nulla osta, ha comunicato la

disponibilità a collocare il dott. Lucio Fiorenza in posizione di comando presso l'INPS;

tenuto conto della nota (pec INPS.0003.03/05/2018.0026532) con la quale il suddetto MIUR ha trasmesso il decreto in cui si dispone il collocamento in comando del dott. Lucio FIORENZA, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, presso la Direzione generale dell'INPS – Direzione centrale Relazioni esterne, per il conferimento di incarico dirigenziale non generale, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 19 del D.L.gs. 165/01;

ritenuto di conferire al dott. Lucio Fiorenza l'incarico dirigenziale denominato "*Sviluppo comunicazione digitale*" presso la Direzione centrale Relazioni esterne della Direzione generale, tenuto conto dell'elevato profilo professionale oltre che della predetta esperienza particolarmente significativa dallo stesso maturata, anche in relazione alle competenze attribuite alla suddetta Area;

visto l'art. 70, comma 12, del D.L.vo n. 165/2001 che stabilisce che gli oneri, connessi e conseguenti al provvedimento di comando, sono a carico dell'Amministrazione che utilizza il personale in posizione di comando;

vista la relazione predisposta sull'argomento;

su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di attribuire, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di livello dirigenziale denominato "*Sviluppo comunicazione digitale*" presso la Direzione centrale Relazioni esterne della Direzione generale, al dott. Lucio Fiorenza, dirigente di ruolo di seconda fascia presso il MIUR, in posizione di comando, per una durata triennale;

di delegare il Direttore generale a stipulare con il dott. Lucio Fiorenza un contratto di lavoro – con durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso - ai sensi dell'art. 31, comma 6, del vigente Regolamento di Organizzazione, accessivo all'incarico di livello dirigenziale denominato "*Sviluppo comunicazione digitale*" presso la Direzione centrale Relazioni esterne della Direzione generale.

Per il trattamento economico fondamentale si fa riferimento al CCNL per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e per il biennio economico 2006 - 2007, come integrato dall'art. 5 del CCNL per il biennio economico 2008 - 2009 relativo all'Area VI della Dirigenza, sottoscritto il 21 luglio 2010, e dalle norme ordinamentali vigenti.

Il trattamento economico accessorio è definito:

- ✓ per la retribuzione di posizione, dai criteri stabiliti in materia dalla Determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015, con particolare riferimento al valore economico di Fascia A1;
- ✓ per la retribuzione di risultato, da quanto previsto dal vigente CCNI.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale